

Scrittrici e registe impegnate nel far capire com'è cambiato il mondo non soltanto femminile tra le contraddizioni del Paese del Sol Levante

“Geisha, no geisha” attorno al Giappone

Conto alla rovescia per l'avvio della quinta edizione di *Calendidonna*, parte integrante del progetto *Udine Porta a Oriente*, che dedica quest'anno, con il titolo *Geisha, no geisha*, la sua sezione internazionale alle testimonianze al femminile sul Giappone del XXI secolo. Da martedì a sabato prossimi, insomma, Udine si immergerà nelle molteplici declinazioni dell'identità culturale e sociale delle donne del Paese del Sol Levante, continuando così in quell'esplorazione dell'universo femminile fortemente voluta dall'assessore comunale alla Cultura, Gianpaolo Carbonetto.

Martedì, giornata inaugurale, alle 18, al Visionario si comincerà con l'incontro *Nel Paese del Sol Levante*, conversazione con due esperte di cultura giapponese, Renata Pisu e Toni Maraini, condotta da Gianpaolo Carbonetto. Ospite d'eccezione della prima giornata sarà la strumentista e maestra di *koto* (l'arpa giapponese) Yoshie Sakai, in concerto, alle 21, al Palamostre con un programma che spazia dalle antiche canzoni tradizionali giapponesi a brani di compositori contemporanei.

Mercoledì, alle 21, al Visionario, la cineasta Miyuki

Sohara presenterà, in prima visione assoluta per il mondo Occidentale, il suo recente video-documentario *Hannari - Geisha Modern*, attento e intenso ritratto delle geishe del terzo millennio. La regista sarà inoltre al centro di una conversazione dal titolo emblematico, *Ancora Geisha*, condotta da Antonietta Pastore e Renata Pisu al Visionario, alle 18.30.

A Randy Taguchi, blogger e autrice di romanzi fra occulto, fantastico ed erotico, *Calendidonna* dedicherà, giovedì, una speciale retrospettiva al Visionario con le proiezioni dei film tratti dai suoi libri, *Concent*, di Shun Nakahara ispirato a *Presa Elettrica* (alle 16) e *Antenna*, di Kumakiri Kazuyoshi tratto dall'omonimo romanzo (alle 20.30) e un incontro, sempre al Visionario, alle 18, in cui la scrittrice converserà con Antonietta Pastore, Gianluca Coci e Paola Scrolavezza di *Letteratura giapponese contemporanea: tra spiritualità, erotismo e tecnologia*.

A rappresentare la prima generazione, quella delle quarantenni, ci sarà anche Junko Hasegawa, una delle scrittrici di *No Geisha - otto modi di essere donna nel Giappone di oggi*, antologia edita da Mondadori, che raccoglie otto racconti di autrici di di-

verse generazioni, e che presentata in anteprima assoluta a *Calendidonna* giovedì, alle 11.30, al Visionario.

Junko Hasegawa, che con i suoi “reportage illustrati”, romanzi e saggi, è diventata un riferimento per le donne della sua generazione, le quarantenni, si confronterà poi nell'incontro pubblico *Fenomeni metropolitani: ragazze alla*

ricerca di nuovi modelli tra erotismo, solitudine, autolesionismo (venerdì, alle 18, al Visionario) con due scrittrici emergenti ventenni, agguerrite e dissacranti: l'autrice *cyberpunk* di *Serpenti e piercing* (Pazi Editore), classe '83, Hitomi Kanehara e la “principessa del disincanto” dello sconvolgente romanzo *Un mondo innocente* (Newton Compton), Ami Sakurai.

Particolarmente ricca la sezione cinematografica. Al Visionario si segnala la proiezione de *Il Sole* di Aleksandr Sokurov (martedì, alle 16); *Tokio Decadence* di Murakami Ryu (mercoledì, alle 16); *Babel* di Alejandro González Iñárritu (venerdì, alle 16); *Sakuran* di Ninagawa Mika (venerdì, alle 20.30); *The Gift*

from Beate di Tomoko Fujiwara (sabato, alle 16) e, a seguire, *Kyoto* di Kon Ichikawa.

Per i cent'anni della Giornata della donna, sabato 8

marzo, *Calendidonna* ospiterà al Giovanni da Udine, alle 21.30, lo spettacolo di danza *Shoku* (Tatto), della compagnia giapponese Batik, formazione tutta al femminile dalla sensualità provocatoria, enigmatica e irriverente. La leader del gruppo, la trentenne coreografa Ikuyo Kuroda, sarà anche al centro di un incontro pubblico nel foyer del Giovanni da Udine, alle 18.30.

Inoltre ci saranno numerosi laboratori, quattro mostre (*Kimoni* al Visionario, *Paraventi* alla Pinacoteca del castello, *Una festa per gli occhi* alla Contadinanza e *Calligrafia giapponese contemporanea* alla Confraternita) e progetti per gli studenti delle superiori.

Calendidonna è realizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Udine con il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione, con la partecipazione della commissione comunale delle Pari opportunità e della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine. Partecipano attivamente alla realizzazione di *Calendidonna* il Ccs e il Cec.

Incontri, proiezioni cinematografiche, mostre, concerti, spettacoli di danza e laboratori sono a ingresso libero e gratuito, ma per assicurarsi un posto è consigliabile ritirare prima il proprio biglietto alle rispettive biglietterie.



A fianco, nelle foto di Paolo Jacob, Dacia Maraini, Gianna Malisani e Renata Pisu; a destra, un'immagine da “Hannari - Geisha Modern”

Martedì comincerà il quinto “Calendidonna”
 Il via con un dibattito e un concerto

